

«Pedemontana, il governo metta altri fondi»

Le associazioni di "Arsenale2022" chiedono a Gentiloni un intervento. Zoppas: «Non è solo un'opera pubblica»

VENEZIA - Un ulteriore finanziamento per la realizzazione della Pedemontana del Veneto, opera pubblica strategica per l'intero Paese. È l'impegno chiesto al Governo dalle 10 associazioni venete di Arsenale2022, in una lettera-appello indirizzata al Presidente del Consiglio Paolo Gentiloni, al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Graziano Delrio e al Ministro dello Sviluppo Economico Carlo Calenda. Aderiscono ad Arsenale2022: Cisl, Confagricoltura, Confartigianato, Confcommercio, Confcooperative, Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della piccola media impresa, Confesercenti, Confindustria, Confprofessioni, Legacoop.

«La Pedemontana Veneta va completata nel più breve tempo possibile, su questo non ci sono dubbi - spiega il presidente di Confindustria Veneto Matteo Zoppas -. È infatti opinione assodata e condivisa da parte di tutti gli attori coinvolti che si tratti non di una semplice opera pubblica bensì di un vero e proprio investimento produttivo che porterà importanti benefici lungo tutto il territorio che andrà a servire, sul quale si trovano buona parte delle imprese esportatrici del Veneto».

Il Governo ha già svolto un ruolo decisivo nello sviluppo del progetto e nell'avvio dei cantieri della Superstrada Pedemontana Veneta. Ad og-

gi il finanziamento del completamento dell'opera è garantito dalla decisione della Regione Veneto d'intervenire sull'addizionale Irpef. Le associazioni di Arsenale2022 chiedono tuttavia un ulteriore impegno finanziario all'esecutivo che potrebbe alleggerire o rendere superflua la tassa regionale.

«Si fattori che hanno portato all'aumento dei costi dell'opera - sostiene Zoppas - sicuramente hanno giocato un ruolo fondamentale da un lato l'inevitabile scorrere del tempo, dall'altro le numerose opere complementari e accessorie richieste dai Comuni per dare il consenso all'attraversamento, non previste nel progetto originario del 2003. Tutto ciò tornerà comunque a vantaggio dell'intera comunità sociale che la Pedemontana coinvolge, rispondendo alle esigenze non solo delle imprese ma di tutti i Comuni e i cittadini interessati».

L'intervento aggiuntivo del Governo, inoltre, rappresenterebbe, per Arsenale2022, «non solo una voce di spesa pubblica produttiva, ma un vero e proprio investimento in grado di generare, a sua volta, ulteriore crescita, lavoro, competitività, Pil locale e nazionale. Oltre a rendere ancora più connesso e sistemico un territorio fatto di Pmi e distretti industriali che trainano l'export del Paese».



INDUSTRIALI
Il presidente di Confindustria Veneto, Matteo Zoppas

